Parla Kallscheuer

Il filosofo renano ci spiega rché la modernità lacera di più gli anglicani dei luterani

Sulla conferenza di Lambeth che riuni stico e agli effetti ultimi della liberazione sessuala e- i i sud del mondo, che sotto la pressione dell'islam radicale deve difeneru pensione forte e quindi invoca dell'islam radicale dive difeneru pensione dell'islam radicale diventifia della considerazionale, visto che la prima identifià è quella di genere e quindi sessuale", Insomna, in Nigeria, secondo Kallscheuer, il vescovo Akinola, anche volendo, non potrebbe permettersi di aprire a pretti o vescori communication and apprecia profit presence of commissional commissional commissional commissional commissional commissional control control commissional control contr be la fine della combinazione tra cattoli-cesimo e protestantismo iniziata cinque secoli fa da Enrico VIII, che per divorzia-re da Caterina d'Aragone e riconoscere i figli avuti da Anna Bolena, ruppe col Papa di Roma. Difficile però tenere inscime l'e-lemento istituzionale, e cioè una chiesa di vescovi, e la parola evangelica, e-frattaria all'istituzione. E' questo a rendere imper-via la medizazione dell'arrevescovo di Canvia la mediazione dell'arcivescovo di Ĉan-terbury, che a differenza del Papa non ha alcun potere giurisdizionale, ma dovrebbe governare un sinodo internazionali aven-do perso autorità sul sud del mondo".

La coscienza umanitaria

La coscienza umanitaria
In Germania, invece, la riforma ha dato
altri frutti. E' vero che anche li la chiesa
luterana, seconda confessione ufficiale
dopo quella catolica, registra una forte
depressione. E' vero che è una chiesa istituzionalizzata, "quasi di stato" dice Kallscheuer, "e si identifica allo stato sino a
rapproposentama la coscienza umanitaria". scheuer. "es i identifica allo stato sino a rappresentarsa le noscienar mamiatria". Ma rispetto all'esempio anglicano, sem-ne essere più impermeabile all'air du vescori gay, ma esistono tre vescori don-na. "Nello Schelweig-Holstein", ricorda Kallscheuer. "strava per essere nominado telogo molto situnto, alla fine però il si-nodo ha scelto per 12 a 47 il suo conco-rrente eterosessurio. Alla che però il si-nodo ha scelto per 12 a 47 il suo conco-rrente eterosessurio. Al mente però il si-nodo ha scelto per 12 a 47 il suo conco-rrente eterosessurio. Al mente però il si-nodo ha scelto per 12 a 47 il suo conco-cani - vedi il caso del vescoro del New Hampshire Gene Robinson. E anche in commania al discute di preti gay. Pira i cat-logico-morale voltuta da Rattinger", dice Mallscheur: "Lessere gay in si son impologico-morale voluta da Ratzinger", dice Kallscheur "Liessere gwi nis 6 non impe-disce di farsi prete, a condizione di fare vuol di castifa, come gli etero". Per i pro-testanti invece la riflessione non tocca la coscienza pastorale: "Non esiste il sacra-mento del sacerdozio. Il pastore luterano, certo, viene ordinato secondo procedure ecumeniche, ma questo non ha impedito che venissero ordinati tre vescovi donne che venissero ordinati fre vencori dome (come Ulla Jeppen a Amburgo, Margot Kässmann a Hannower, madre di quattro Kässmann a Hannower, madre di quattro propositi de la companio de la companio de la propositi de la companio de la companio de la variendera Potter, che ha spositi un pa-store nero, funzionario del Consiglio del-variendera Potter, che ha spositi un pa-store nero, funzionario del Consiglio del-quanto ai matrimo ci mossessuli, in un paese che riconosce le unioni civili, ed cegge come a Berfino sindaci dichiarata-eligione sposarsi in chiesa, e i conservatori si oppongno, ma la chiesa per ora non si

gnoin sposaris in emesa, e i conservatori si oppongono, ma la chiesa per ora non si pronuncia: sorvola sulla questione". Per questo non esistono lacerazioni come quella di Lambeth in Gran Bretagna. "La chiesa anglicana ne uscirà più lacerata che mai", dice Kallscheuer. "Resta da veche mai", dice Kallscheuer. "Resta da ve-dere se i tradicionalisti formeramo una federazione scismatica, se si proclameran-no la vera chiesa, o se non lasceramo le cose come stanno, fra l'indifferenza som-ma della popolazione, che ha offerto la sua migliore testimonianza con Tony Blair, il quale ha dovuto aspettare di convertirisi al cattolicesimo per annunciare la sua Faith Foundation. Finche restava anglicamo non poteva farlo: sarebbe stato contaminato dalla lenta agonia di una chiesa di stato per eccesso di liberalismo".

LA LEGGE ELETTORALE EUROPEA DEL PD? "LA FOTOCOPIA DELLA NOSTRA"

Calderoli ci dice che il dialogo sulle riforme non si è interrotto

Roma. Il ministro per la Semplificazione commenta a caldo la proposta di riforma elettorale europea avanzata dal Pd. "E la fotcopia della nostra – ride – non so comta faccia a diree che il dialego non abbia faccia a diree che il dialego non abbia Roberto Calderoli, il Pd propose uno sbarmento al 3 per cercito. "Come punto di arrivo va bene, ma come punto di partenza è con uno sbarmaneto al 17 per centro." Cosi parlando con il Poglio, Fautore del Calderoli, rede con uno sbarmaneto all'al per centro, "Cosi parlando con il Poglio, Pautore del Calderoli della "Dollicta del Tao: "Ederalia-genda della "Dollicta del Tao: "Ederalia" cercipae ano comento. smo fiscale a settembre, riforma electorale europea a novembre, a gennaio le riforme costituzionali condivise: "lo con il Pd ci parlo da due mesi – spiega smentendo al·lunisono il Cav. e W. – e vi assicuro che anhe loro sono d'accordo". Altro che dialogo chiuso. Ma con quale interlocutore. Vel-troni o d'Alema? Calderoli risponde, nean-che tanto sibillino: "lo posso essere d'acche dialogo chiuso. Se con con contra con contra con contra con contra con contra con contra contra

Ecco. Veltroni per esempio lunedi parlava della giustizia, però non ho sentito avanza-re una sua proposta". Il ministro ribadisce che nella progres-sione delle riforme la modifica del siste-ma elettorale nazionale non è la priorità. nale*. I partiti "si accordino per disineri virare la partecipazione alla consultazione popolare, poi tutti ci impegneremo a rece-pire le indicazioni dei referendari nella scrittura della riforma*. Su tutte, la paro-la chiave di Calderoli – anche per quanto riguarda il referendum – sembra essere "dialogo". Sebbene di aria d'accordo non sembra tirarme troppa. Veltroni ha dichia-rato chiuso il dallogo e Perluscomi ha paragonato il Pd al giustizialismo di Antonio Di Pietro. "Le beghe tra partiti e le beghe

per la leadership tutte interne al Pd non fermano un percorso che è già cominciato. E se ci fate caso – aggiunge – sulle riforme Veltroni non ha detto niente, non ha mai accusatio. Color de la comincia del propositio del control del color del propositio del propositio del la federalismo fiscale è frutto di un'apertu-ra totale alle proposte delle regioni".

"Le riforme vanno fatte assieme"

"Le riforme vanno fatte assieme"
Affermazioni che potrebbero suonare come un eccesso di wishfull thinking. L'opposizione nelle ultime settimane è stata durissima sulla giustizia, accusando anche il governo di un eccessivo ricorso alla den governo di un eccessivo ricorso ana de-cretazione d'urgenza. "Aspetti minori -sentenzia il ministro - Tutti sanno che le riforme vanno fatte, vanno fatte insieme e sarebbe criminale rinunciarvi. E poi, an-che sulle riforme costituzionali, abbiamo preso molto dal centrosinistra. Il punto di preso moito dai centrosinistra. Il punto di partenza sul proggetto Violante è una coso concreta. In questa legislatura non c'è più lo scontro sul merito del dafarsi. Nel 2001 il premierato era assolutamente inviso al-la sinistra, adesso noi abbiamo preso delle

oste che venivano dal loro stesso cam D'altra parte se il Pd si divide al suo no sulle ipotesi di riforma elettorale tra sistema francese e tedesco, tra propor-zionalisti, bipolaristi e bipartitisti, "sulle riforme costituzionali no. Non c'è divisione zionalisti, bipolaristi e bipartitisti, "sulle informe continuonia no Anor é divisione cosa per il bene del paese – propone – eco a per il bene del paese – propone – en discuttere la legge elettrade" (que since de ripous sulla base di contenuti certi, di discuttere la legge elettrade" (que since de ripous sulla pastiti de contenuti certi, di discuttere la legge elettrade" (que sognarsi di direct hen oni si famo per le begite tra i partiti. lo credo dei il popolo verganza di directo del propio leva per la perio del propio d

PERCHE' LA PROCURA HA RITIRATO LA GRANDE ACCUSA

Ecco la storia, milione per milione, dei conti di Sacchetti e Consorte

Milano. Arrivi al primo piano della pro-cura di Milano e scopri che il nome di Iva-no Sacchetti è un nome che incuriosisce i pubblici ministeri da circa sei anni. E' ve-

LUI E' QUELLO A SINISTRA - 4 ro. Oggi non c'è nessuno che parli e non c'è nessun magistrato pronto a raccontare i la-ti chiari e quelli invece meno limpidi che riguardano la vita dell'ex numero due di riguardano la vita dell'ex numero due di Unipol. Ma a microfoni spenti cambia tul-to e non è difficile scoprire che anche la storia giudiziaria di Ivano Sacchetti è una storia che è lo specchio perfetto di un pro-getto che poteva essere storico. Ed èl 'uni-ca storia in grado di raccogliere insieme tutte le sfumature utili per comprendere come è cambiato negli ultimi dieci anni il rapporto tra soldi e comunismo. Tra finanrapporto tra soldi e comunismo. Tra finan-za e socialismo, Quello specchio si è Fran-tumato nell'estate del 2005. Unipol non è diventata il grande polo bancario delle diventata il grande polo bancario delle presidente di Bel. In tutto questo, tra le si-ende giudiziare che riguardano i due ex manager (l'altro è Giovanni Consorte), la vi-ta di quei famosi quaranta milioni di euro (non cinquanta, come invece si credeva in un primo momento finiti sia conti corresun primo momento) finiti sui conti corren ti di Sacchetti e Consorte comincia così Comincia nel 2001, quando la Telecom pas Comincia nel 2001, quando la Telecom pas-sò di mano dall'Olivetti di Roberto Colan-ninno alla Pirelli di Marco Tronchetti Pro-vera e quando per il passaggio di proprietà risultò decisiva la mediazione di Emilio Gnutti (ex presidente di Hopa, azionista di Telecom, ed ex consigliere proprio di Uni-pol). Gnutti convinee Colaninno a vendere le sue azioni alla Pirelli e Tex numero uno dell'Olivetti ricevette una buonuscita di 150 miliardi di lire. A fonutti, invece, spet-tarono 50 miliardi. Nei mesi delle trattati-ve per il passaggio di proprietà fonuti eb-tiva di la considera di la considera di interlocuttore in svella Giovanni Consorte e in parte, anche se con un ruolo molto più dell'ato, Ivano aschetti. Sacchetti fi nim-portante nel gestire i rapporti tra la diri-genza l'injoi e Gontti. Più il a conoscere portant living se frontil. Plu la conoscere il banchiere bresciano quando forutti sedeva nel cela della Banca agricola mantona e fiu Guntil a proporre a Sacchetti e deva nel cela della Banca agricola mattona e fiu Guntil a proporre a Sacchetti e consoli con sono della partita fenere della consoli della partita consoli della partita consoli della partita della consoli della cons totale finita sui conti di Sacchetti e Consorte è stata di circa 40 milioni di euro. Fatto sta che i soldi sono tutti transitati da società riconducubili a Gontti - "Peferivo averli amici che nemici", dirà poi lo stesso Guntti in un interrogatorio del 25 dicembre 2005 - e che, secondo la ricostruzione del finanziere bresciano, sarebbe stato proprio Ivano Sacchetti a chiedere a Mantova. alla fine di una riunione con Colamino, di evere quel denaro. Di quei miliardi pro-ssi a Gnutti – dirà poi l'ex presidente di

lopa – "una parte devono venire a me e Hopa - "una parte devono venire a me e Consorte, perché ci siamo impegnati anche noi". (Gnutti ricorderà inoltre che "ogni volta che costruvio un'operazione finanzia-ria che coinvolgeva l'intervento di Unipol, overo di Monte del Paschi di Stena", veni-va presentato "il conto", nel senso che "chiedeva sempre di poter fare delle ope-razioni con le quali giandagnare a la larco. Sacchetti non e d'ascordo. Secondo la sua Sacchetti unn § 4 secordo. Secordo la sua-versione sarebbe stato invece le xvicepre-sidente Unipol, cioè lui stesso, a proporre he fosse rionosciuto a Guntti il premio di tro, però, i soddi sono arrivati ai due dir-genti Unipol, et ra la fine del 2001 el 2002 sarebbe stata la banca di Lodi di Giampie-genti Unipol, et ra la fine del 2001 el 2002 sarebbe stata la banca di Lodi di Giampie-genti Unipol, et ra la fine del 2001 el 2002 sarebbe stata la banca di Lodi di Giampie-solte e Sacchetti. La prima parte della con-sultara viene versata su due soltre a soccio del 2001 e viene versata su due caro a Consorte. 25 millioni di euro a Giampie su della prima parchetto del bonifico di Sacchetti. Poi Consorte del bonifico di Sacchetti. Poi Consorte del bonifico di Sacchetti. Pai Consorte e Sacchetti incomiciano a incassare soldi in un altro modo. Incominciano a farto, sa-condo l'accusa milanese, con operazioni costruite ad hoc e comprando azioni eri-vendendole a Gmutti a prezzi superiori a quelli di mercato. Consorte e Sacchetti verbebero incassito 34 militoni con Eni, 4 milioni con Autostrade, 34 milioni con Eni, 4 milioni con Eni, 40 milioni con Eni, 4 milio

rivati circa 40 milioni di euro, Quei soldi, che rimangno a lungo depositati all'estère, incominication a rientaria in liala dali
controli contr rivati circa 40 milioni di euro. Quei soldi,

I PRIMI CENTO GIORNI? "CATASTROFICI", DICE IL DIRETTORE DI EUROPA

Menichini deluso e molto severo col governo, ma ce n'è anche per il Pd

Roma Allo scadoro dei primi cento gior. roma. Ano scadere dei primi cento gioi ni di governo Berlusconi, il direttore di Eu ropa, Stefano Menichini, definisce "cata strofici" i mesi d'esordio di un centrode

strofici" i mesi d'esordio di un centrode-100 Di QUESTO CAM./2] stra a cui aveva con-di un'apertura di credito. "All'indomani del voto avevo scritto, forse con qualche imprudenza, che Berlusconi aveva obietit-vamente le carte in regola per imprimere un segno". Detto da un direttore di uno dei gornali di area Plo ner ea un complimengiornali di area Pd non era un complimen-to di facciata. "Mi aspettavo una politica capace di gettare le basi per un cambia-mento di cui il sistema ei plaese hanno bi-sogno, magari anche 'disastrosa' per Il cen-trosinistra, che a quel punto sarebbe stato messo in enorme difficoltà. Una politica niculsira'. Mentichini non si riferisce alla parola magica 'dialogo', che 'diventa spesso un fetticci', mar d'un politica di parola magica "dialogo", che "diventa spesso un feitcio", ma "di una politica di conquista delle coscienze", Questa era represidution eaglivio di cui "Bertusconi ha sempre sofferto, perché non ne capiva le argioni", l'occasiono per conquistane gli argioni", l'occasiono per conquistane gli argioni", l'occasiono per conquistane gli liere Stavolta il Cax. "pur avendoli scome in considera del consoni per della politica del consoni per della politica del especia della politica del consoni per della politica del consoni per della politica del consoni per della politica della possibili della della politica della politica della possibili della della possibio della politica della possibio per l'Italia è diventa inpolitica della possibio per l'Italia è diventa di possibio per l'Italia e diventa di possibio per l'Italia di possibio remota se non improbabile".



Ho letto con emozione, sulla Repubblica di ieri, la registra-zione del discorso sull'Europa che Bronislaw Geremek aveva pronunciato a un incontro milanese con Alessandro Pro-tumo e Wlodek Goldkorn meno di un me-se fa. Geremek è stato un uomo decisivo dinio è wiodek Goldkori ineno di dii ine-se fa. Geremek è stato un uomo decisivo per la liberazione della Polonia, e poi è stato il tipo ideale del cittadino europeo. stato it tipo dell'ette citatamia ettopico. La lettura del suo testo mi ha richiamato alla memoria un brano delle Conversazio-ni con Goethe di Eckermann, appena pubni con Goetne di Eckermann, appena pun-blicate nei Millenni Einaudi in una bella edizione, in cui Goethe dice: "Non temo che l'Europa non riesca a trovare la via dell'unità. Le buone strade e le future fer-rovie daranno il loro contributo. Ma che sia unita soprattutto per l'affetto che ci le-

ga vicendevolmente! E che sia sempre ga vicendevolmente! E che sia sempre unita contro il nemico esterno. Sia unita nel senso che il tallero e il groschen devono avere lo desso valore in utila l'unione, e che i miei bagggi d'evono poter attraverenza della properti. Sia unita di modo che il passaporto di un cittadino di Weimar non sia ritenuto in sufficiente dal doganiere di un grande Stato vicino, quasi si trattasse del documento di uno stratiero. E negli stati europei non si faccia più distin-zione fra territorio nazionale e territorio estero. E l'Europa sia unita anche nei peessien. L'i Europa sia unita anche nei peis ei e nelle misure, nei commerci e negli scambi e in cento altre questioni che non so e non ho veglia di citare". (Ho solo sostituito, nella citazione di Goethe, il nome Europa al nome Germa-

al Pd sconfitto la legittimità di un breve pe-

al Pd sconfitto la legittimità di un breve periodo di appannamento e rimprovera al centrodestra di aver "intenzionalmente travolto il Pd hella sua disponibilità avorendo, di fatto, i suoi settori più oltranzisti, con una tattica omicida verso Veltroni ma anche suicida verso la Cdl", dall'altro il direttore di Europa è autore della frase: "Con questa gente non vinceremo mai" (ov-

nell'impostazione tremontiana c'è l'idea di rigore e rientro dal deficit, come in opoca Prodi, c'è l'accettione dei paramentri im-posti da Bruxelles, come nel governo Pro-quelli operati da Padoa Schoppa". Ne a quelli operati da Padoa Schoppa". Ne a com la sua "sterrata populistica". "La sco-sa che serviva per la cresciti non c'è stata, e non c'è tracca di crassicurazione e soste-gno ai redditi familiari".

io ai redditi familiari". Non che Menichini sia tenero con l'op-sizione. Perché se, da un lato, riconosce

ero con l'elettorato grillian-dipietrista). vero con l'elettorato grillian-dipietristal.

Dopo Piazza Navona e dopa aver visto che
quella piazza era "contra" cun Grillo. Di
seritto sul suo giornale una lettera aperta
ai vertici del Pd. in cui si sosteneva che i
problemi del partito andassero molto oltre
Di Pietro. Ese oggi chiedi a Menichini del
tituro dell' opposizione, risponde che "bisognerobbe avere il coraggio di sificare una
menta nell'untaro." nostro elettorato – e rompere con una cul-tura diffusa, purtroppo coltivata in questi

anni: la cultura dell'oltranzismo, dell'alteamin: la cuttura dell'ottranzismo, dell'ane-rigia, del disprezzo verso l'avversario, del senso di superiorità morale". La sentenza finale è dura: "Cercando di tenerci questi finale é dura: "Cercando di tenerci questi eletori abbiamo perso milioni di italiani, quelli che se ne sono andati e quelli che potevano arrivati". Non basta, secondo Menichini, il "sussulto di autoconservazione che ha portato Veltroni a tenersi lontano da un evento che sarebbe stato autodistrutturo", perché si nota ancora "una richiesta di respiscenza. Ma non è un problema di respiscenza. Ma non è un problema di respiscenza. Ma non è un problema di respiscenza. scenza. Ma non e un problema di resipi-scenza soggettiva, non è che Di Pietro deb-ba ripensarci, ammesso che sia possibile. E' sulla natura di quel tipo di opposizione che dobbiamo riflettere". Il centrosinistra non deve sedersi, come in passato, sul fatto che il Parlamento eu-

in passato, sul fatto che il Parlamento eu-ropeo e la stampa straniera tengano gli oc-chi puntati addosso a Berlusconi. "La sini-stra – dice Menichini – dovrebbe capire che, quando Berlusconi e Tremonti scariche, quando Berlusconi e Tremonti scari-cano sulle burocrazie europee la respon-sabilità di politiche di cui sono in parte re-sponsabili, lo fianno perche intuiscono che in Italia l'europeismo un po' di maniera e un po' di comodo si sta rovesciando nel suo contrario". Cioè "l'Europa, da vincolo virtuoso, si sta trasformando in un vincolo e basta. Peraltro molto spesso ingiustifica-te constituca da resiona da funciona. e basta. Peraltro molto spesso ingiustifica-to o giustificado aragioni che stuggono al-l'esperienza quotidiana del cittadino.' Sevrirebbe allora un governo davvero "ca-nali in maniera più efficace di quanto ab-bia mai fatto i centrosinistra e in maniera più concreta di quanto non faccia il cen-trodestra, con i suoi grandi proclami con-trodestra di situo girandi proclami con-traddetti dall'invio di personaggi di secon-da fascia nelle istituzioni europe. Ne diua abstra nene istituzioni europee. Ne di-scende che continuiamo a contare poco e a scivolare nell'antieuropeismo senza aver mai fatto niente per stabilire un rapporto serio con l'Europa".

Acqua per Eluana, domani al Duomo. Bagnasco da Sydney: "Non possiamo tacere"

Roma. In attesa dell'appuntamento di domani pomeriggio alle 1830 in piazza del Domono a Milano, dove assieme a l'empi Giuliano Ferrara lascerà la sua bottiglia d'acqui per Elizana, anche il assoriane por entre della comparazione del la comparazione del considerato del mante del considerato del ribidicamente una bottiglia d'acqui sul sagrato, in segon di protesta contro la sentenza del tribunale di Milano "e invita a ripeter e il gesto lunedi 21 luglio alle 2303 di fronza del tribunale di Milano" e invita a ripete-re il gesto lunedi 21 luglio alle 20.30 di fron-te alla clinica di Lecco dove Eluana è rico-verata. Adriano Pessina, direttore del centro di Bioetica dell'Università Cattolica di Mila-

no, commentando l'imiziativa ha detto al l'ò-gito. "Som nomalmente d'accroto on l'idea delle bottiglie, ma trovo una contrionida-ione perché sai la sagno del Duomo en ordavanti alla procura". Gli assestiti del discer-minento sono i lossifi giadett, el rei il cardi-minento sono i lossifi giadett, el rei il cardi-nina della procura della procura di con-lorio della procura di contra di con-cionata mondiale della gioventi, doro che "togliere idratazione e nutrimento a Elumane come logiere da mangiare o da ber a una persona che ne ha lostogno. Non possimina lacere il nonta proccopanione serno, commentando l'iniziativa ha detto al Fo

si dovesse procedere a una consumazione di una vita per una sentenza". La ruplica di Beppino Englaro, padre della ragazza, e arrivata poche or dego. "Internompere l'alimentazione artificiale a Eluman non el a consumazione di una vita, una far riprendere un assumazione di una vita, una far riprendere un proposito de la consumazione di una vita, una far riprendere un proposito de la consumazione de una consumazione de la consumazione de la consumazione de la consumazione del consumazione del consumazione de la consumazione del consumazione della consumazione dell

si dovesse procedere a una consumazione di

zaevita.org. l'associazione chiede anche alla zaevita.org. l'associazione chiede anche alla fmiglia di Eluna di "accogliere l'invito di chi ha dichiarato di voler continuare ad assisterla amorevolmente: altro non è che un affidamento di amore. Al tempo stesso ci mpegiamo a sostenere tutti gli s'ori per garantire la vita di Eluana". All'appello hanno adentio molte sigle tra queste il Porum delle Famiglie. Azione Catolica, il Movimento del ziavone la vita di Movimento cristiano dei lavone per la vita, il Movimento cristiano uca ratori, le Acli e Rinnovamento dello Sp Anche molti politici di tutti gli schiera ti hanno aderito all'appello.

Monosopracciglio

Un tempo era considerato n dono della natura, ora ritorna a fiorire su Internet



Quest'oggi ho un soto persencero mi interessa soltanto parlare del monoso pracciglio. Lo so, lo so, ci sarebbe molto altro da tenere d'occhio, cose importanti, cose che riguardano il bene comune, il futuro del pae-

CONFORMISMI

se, ci sarebbe da riflettere sul Lodo Alfano o sugli accordi che verranno fra governo o sugli accordi che verranno fra governo e opposizione su sistema elettorale, o ancora su quanto Ingrid Betancourt meriti o no il Premio Nobel, senza dimenticare la vicenda del povero Ottaviano Del Turco, ci sarebber o queste e molte altre cose da cosservare con cura, per senso di responsabilità e per antica abtudinei civile o civica, nella convinzione che si debba fare così, ci sarebbe questo ben di Dio, tutti vero, ma nello stesso sto ben di Dio, tutto vero, ma nello stesso tempo sento ardere im ne la volonti centrifuga, tutta collezionistica, da antichi eruditi settecenteschi, che invece porta da un'altra parte. Quasi sussurrandoti all'orecchio che nel mondo c'è di meglio, ci sono argomenti e fatti molto più avvincenti. Come, metti, a questione dell' monosospracciglio. Da sempre, si ritleme che il monosopracciglio. Da sempre, si ritleme che il monosopracciglio.

Da sempre, si ritiene che il monosopra-tiglio i anarche monociffic, cè um a dispata in ceni un coefficiente modettissimo di intella-gunza, non ca soa, fin dal tempo di Adamo, cè subtio da immaginare un meticoloso la gunza, pon ca soa, fin dal tempo di Adamo, cè subtio da immaginare un meticoloso la sopra il setto masale, in eccesso, quasi a cerare un unico acutoro che incorrona gli occhi, lo sguardo, e allora giù con ogni possibile considerazione si acutoro che i hamon rice-torate un unico acutoro che incorrona gli occhi, lo sguardo, e allora giù con ogni possibile considerazioni da cuoloro che i hamon rice-creare un unico acutoro che incorrona gli occhi, lo sguardo, e allora giù con ogni possibile tuppo, dide bizzarrio della sorte. Noi siano cert che nelle antiche società tribali, i stes-ses che molti anni addietro furnon prese in considerazioni dal punto di vista estetico grazie a una pellicula come? Quando le don-considerazioni dal punto di vista estetico grazie a una pellicula come? Quando le don-considerazioni dal punto di vista estetico grazie a una pellicula come? Quando le don-vera rappresentare un dono, un dono del cielo, un segno distintivo, una forma di pla-salore somatico, force una ragione di oris-solvera supersentare un dono, un forma di pla-salore somatico, force una ragione di oris-

were arppresentare un deno, un deno deicielo, un segno distintivo, una forma di piusulore somatico, forse uma ragione di orgaticelo, un segno distintivo, una forma di piusulore somatico, forse una ragione di orgade di Ammuria del della virtitià penetrante,
con tutti gli altri, coloro che non potevano
fegiarsene, messi il a commentare la proregiarsene, messi il a commentare la procie di supporre, al tempo del dinosauri,
cunto di selbi anno Brutos, un gruppo di
comic flantasisti che nell'actentazione del
comic flantasisti che nell'actentazione del
comic la fastasti che nell'actentazione del
comic la compositi di consiste di dimangio,
con la compositi di consiste di consiste di dimangine, sostenere che il momosoprarectifo possa essere motivo d'orgaconsilenti di fimangine, sostenere che il momosoprarectifo possa essere motivo d'orgaportigo del possa del proprime del conconsilenti di mangine, sostenere che il momosoprarectifo possa essere motivo d'orgaportigo del possa del proprime del conconsilenti di mangine, sostenere che il momosoprarectifo possa essere motivo d'orgaportigo del proprime proprime del proprime del consoprarectifo possa essere motivo d'orgaportigo del proprime proprime del consoprarectifo possa essere motivo d'orgaportigo del proprime proprime del proprime del consoprarectifo possa essere motivo d'orga
possa del considera del con
della entire del proprime del con
della entire della regione del con
della entire del neutra del proprime del proprime del

pilazione. Wevenonoloroscom non ci ri
paramia nulla in tema che suppismo, a co
minicario di una carrella al sortica è finta ca
della entire del con
minicario del men del suppismo, a co
minicario di una carrella al sortica è finta ca
della entire del monti si è finta ca
della entire del con
della entire della con
minicario della con
della entire della con
minicario della sparmia nulla in tenni che suppramo. a co-sparmia nulla in tenni che suppramo. a co-te in tainera i vidi di una storia patria che as-sieme al favoriti e ngli alamari, si e fatta ca-rco di un monocipio ardente, pagliardo, ri-sorgimentale, e in questo senso subton ris-torio di un monocipio ardente, pagliardo, ri-sorgimentale, e in questo senso subton ris-ura neccorlo parallelo, non per questo meno avvincente, prendendo a planare in una gi-leria di facece di quaratrie che vivono nell'al di la d'opi estetica. Quanto all'interrogativo value, come parece di mirante, quello che Alepo ha consegunato a un forum decitaco la value, come parece di mirante, quello che Alepo ha consegunato a un forum decitaco la manigio e robe simili x levaraelo., Ciao tanto dopo nn ricresce + se lo tagli..."

PRECHIERA
di canillo Langone

"Il vero dio dona corpo e
sangue suo / Gli idoli a te
chiedono il tuo." I vero dio grande le gresso poeta Les Murray pur essendo del 2002 descrivono il presente caso lecchess: lo Spirito bagna ciò che è arido, l'anti-Spirito, la moda culturale dio
morte ai non autosufficienti, disidrata. Io morte ai non autosufficienti, disidrata. Io la sera maledico la televisione per la qua-le il bel tempo è un cielo senza nuvole e poi vado a letto e sogno pioggia, fontane, fiumi gonfi, e in piazza del Duomo a Mila-no tanta di quell'acqua da far scappare i piccioni e i vampiri.

MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

FSTRATTO DI AVVISO DI PREINFORMAZIONE